

Fondazione “AGRIGENTO 2025”

Sede Legale: PIAZZA PIRANDELLO 35 - AGRIGENTO (AG)

C.F. e numero iscrizione: 03101150849

Iscritta al R.E.A. n. AG 227469

Fondo di dotazione sottoscritto €: 55.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03101150849

Relazione unitaria del collegio dei revisori al Consiglio di amministrazione

*Al Consiglio di amministrazione
della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025*

Premessa

L'attuale Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Dott. Campisi Michele (Presidente), Dott. Vincenzo Puzangara (componente) e dal Rag. Giovanni Meli (componente), nominati come da Statuto dal Consiglio di amministrazione (Cda) in data 29 giugno 2024, ha ricevuto dal Direttore della Fondazione, a mezzo posta elettronica certificata indirizzata al dott. Campisi Michele presidente del collegio del 16 marzo 2026, il bilancio di esercizio al 31/12/2025 corredato dalla relazione di gestione e dalla relazione di missione.

Tuttavia tale bilancio non risultava idoneo ad essere oggetto di parere di questo Organo avendo verificato delle incongruenze nella parte dei ricavi e di alcuni componenti di costo . Pertanto sulla scorta di tali considerazione il collegio ha comunicato alla direzione di questo Ente , per le vie orali, le grosse perplessità rilevate nel suddetto documento invitando a rivedere l'atto con tutti i suoi allegati.

In data 16 aprile 2026 con pec è stata notificata una nuova versione del bilancio consuntivo 2025 con allegati la relazione sulla missione , lo stato patrimoniale , il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa .

Preliminarmente si precisa che – sebbene lo scrivente Organo sia formalmente denominato “Collegio dei Revisori dei Conti” nello statuto dell’Ente (artt. 10 e 16) – l’articolo 16 del medesimo statuto attribuisce allo stesso anche le funzioni tipiche del Collegio Sindacale.

Alla luce di ciò, e in coerenza con quanto già condiviso con il Consiglio di amministrazione in occasione dell’insediamento, si ritiene che l’Organo di controllo sia stato investito sia dell’attività di vigilanza di cui all’art. 2403 Codice civile, sia dell’attività di revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 2409-bis Codice civile.

Ciò premesso, pertanto, il Collegio dei Revisori, nell’esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice civile sia quelle previste dall’art. 2409 – bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2 del Codice civile” relativa al bilancio chiuso al 31/12/2025.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010

Inquadramento generale e natura dell’Ente

La Fondazione di Partecipazione “Agrigento 2025” si configura quale ente a prevalente finanziamento pubblico, istituito con la specifica finalità di realizzare e coordinare il programma culturale connesso al riconoscimento della città di Agrigento quale Capitale Italiana della Cultura.

L’esercizio 2025 assume carattere del tutto peculiare, rappresentando:

- il momento di piena attuazione operativa del programma culturale;
- il compimento sostanziale della missione istituzionale dell’Ente.

Dalla Relazione di Missione emerge che:

- sono stati realizzati integralmente i 44 progetti previsti dal dossier (100%);
- è stato attivato un sistema articolato di relazioni con soggetti pubblici e privati;
- le attività hanno interessato molteplici ambiti culturali e artistici.

Il Collegio inoltre ritiene opportuno rilevare che l’Assemblea di Partecipazione ha espresso indirizzo volto allo scioglimento e alla messa in liquidazione e che il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in data 16 marzo 2026 le deliberazioni conseguenti.

Il procedimento, dunque, risulta avviato ma non ancora perfezionato sotto il profilo giuridico.

Tale elemento costituisce un fattore rilevante ai fini della valutazione prospettica dell’Ente.

Relazione sulla revisione legale del bilancio

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, qui intesa quale capacità della Fondazione di proseguire la propria attività istituzionale e gestionale nel tempo, garantendo il perseguimento delle finalità statutarie e il rispetto degli impegni assunti verso i beneficiari e i finanziatori. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Il Collegio richiama l'attenzione sul fatto che:

- la Fondazione ha sostanzialmente esaurito la propria funzione progettuale;
- è stato avviato un percorso decisionale volto alla cessazione dell'attività
- sussiste una incertezza significativa in merito alla continuità aziendale, pur permanendo, alla data di chiusura dell'esercizio, il presupposto formale della continuità.

Il bilancio risulta correttamente redatto secondo tale presupposto, ma la sua interpretazione deve avvenire tenendo conto della natura temporanea dell'Ente e della fase evolutiva in cui lo stesso si colloca.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Il Collegio, pertanto, come già anticipato richiama l'attenzione sul fatto che la Fondazione ha sostanzialmente esaurito la propria funzione progettuale, che è stato avviato un percorso decisionale volto alla cessazione dell'attività e che sussiste una incertezza significativa in merito alla continuità aziendale, pur permanendo, alla data di chiusura dell'esercizio, il presupposto formale della continuità. Il bilancio risulta correttamente redatto secondo tale presupposto, ma la sua interpretazione deve avvenire tenendo conto della natura temporanea dell'Ente e della fase evolutiva in cui lo stesso si colloca.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025 sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025 al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025 al 31/12/2025

e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025 al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il Collegio ha verificato la coerenza tra:

- risultati economico-finanziari;
- attività svolte;
- risultati dichiarati nella Relazione di Missione,

rilevando una sostanziale corrispondenza tra risorse impiegate e risultati conseguiti, con particolare riferimento alla completa realizzazione del programma culturale.

Il risultato d'esercizio rileva un utile prima delle imposte pari a € 8.549,00 che a seguito delle imposte determinate per € 8.549,00 rileva sostanzialmente un pareggio di bilancio, il quale trova riscontro nei

dati sintetici.

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Voce	Importo (€)	Incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	24.000	1,43%
Crediti	398.445	20,86%
Disponibilità liquide	1.487.838	79,14%
Totale Attivo	1.910.283	100,00%

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Voce	Importo (€)	Incidenza %
Patrimonio netto	58.134	3,24%
Trattamento di fine rapporto	4.122	0,22%
Debiti	1.823.842	95,27%
Ratei e risconti passivi	24.185	1,27%
Totale Passivo	1.910.283	100,00%

Conto Economico

Voce	Importo (€)	Incidenza % su ricavi
Valore della produzione	3.307.123	100,00%
Costi della produzione	(3.303.064)	(99,98%)
Margine operativo	4.059	0,02%
Risultato finanziario	4.535	0,15%
Risultato ante imposte	8.594	0,17%
Imposte	(8.594)	(0,04%)
Utile netto	Zero	0,13%

L'andamento economico evidenzia una gestione improntata al **sostanziale pareggio**, coerente con la natura istituzionale dell'Ente.

La quasi totale coincidenza tra valore della produzione e costi sostenuti riflette:

- la destinazione integrale delle risorse alla realizzazione del programma culturale;

- la piena attuazione dei **44 progetti previsti**, come attestato dalla Relazione di Missione.

E' opportuno evidenziare che l'Ente nel 2025 è riuscita a:

- garantire la realizzazione completa del programma;
- conseguire nel contempo delle **economie di gestione rispetto ai costi preventivati dal budget**, ciò rileva una gestione attenta e controllata delle risorse pubbliche.

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle riunioni del Cda, le quali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, e a tale riguardo osserviamo che l'adeguamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione è stato implementato nel corso dell'esercizio, tenuto conto anche delle vicende che hanno interessato le figure apicali ed in particolare le dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla successiva nomina di un nuovo Presidente, nonché dalla successiva sostituzione del Direttore Generale. Tali avvicendamenti hanno comportato la necessità di un periodo di transizione e di adattamento, che ha inevitabilmente inciso sui tempi di attuazione delle misure organizzative e gestionali programmate.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con Fondazione del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile né esposti da parte di terzi.
- non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Valutazioni in ordine alla gestione

Il Collegio ritiene che la gestione sia stata complessivamente coerente con le finalità istituzionali, ed abbia consentito la realizzazione integrale delle attività programmate.

L'esercizio 2025 si configura, pertanto, come gestione a termine, integralmente orientata al conseguimento degli obiettivi pubblici assegnati alla Fondazione.

Profili di attenzione in vista della fase successiva

In considerazione del percorso avviato verso la liquidazione, il Collegio richiama l'attenzione su alcuni profili che assumono rilievo nella fase successiva:

- la necessità di una completa e puntuale ricognizione delle passività;
- la gestione delle disponibilità liquide nel rispetto dei vincoli derivanti dalla provenienza pubblica delle risorse;
- la definizione e chiusura dei rapporti contrattuali e obbligatori;
- la predisposizione di un rendiconto finale delle attività e delle risorse impiegate, idoneo a garantire piena trasparenza e tracciabilità.

Tali aspetti assumono particolare rilievo anche sotto il profilo della responsabilità amministrativo-contabile.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge ed allo statuto, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del Codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai "fatti aziendali" ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Considerazioni conclusive in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio rileva che la Fondazione ha assolto alla propria missione istituzionale, che l'esercizio 2025 rappresenta il compimento di un ciclo progettuale pubblico e che il percorso verso la liquidazione, non avendo i soci di partecipazione deciso e deliberato verso una soluzione di continuità, appare l'unica scelta coerente con la natura temporanea dell'Ente.

Questo collegio non può non attenzionare il periodo successivo alla chiusura al 31.12.2025 in quanto richiede un elevato livello di attenzione sotto il profilo della corretta chiusura di tutti i rapporti giuridici, della definitiva rendicontazione delle risorse pubbliche e della trasparenza complessiva della gestione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dal Direttore e comunicatoci con pec in data 16 aprile 2026.

Si raccomanda di inviare, entro trenta giorni dalla sua approvazione, copia del bilancio consuntivo al Comune di Agrigento e agli altri soggetti pubblici aderenti alla Fondazione, per gli adempimenti di loro competenza di cui all'articolo 6, comma 5 e all'articolo 14 comma 1 dello statuto.

Agrigento 24 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Michele Campisi

F.to Giovanni Meli

F.to Vincenzo Puzzangara